



L'Egitto dono del Nilo

rivoluzione neolitica attorno al 4500 a.C.

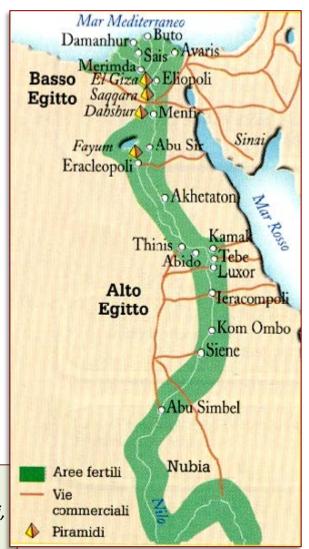
rapido aumento della popolazione che si organizzò in comunità locali: i *nomi*, le future province del Regno

necessità di un potere centralizzato capace di coordinare le grandi opere idrauliche con cui sfruttare la ricchezza del Nilo e dominare i conflitti fra i vari villaggi

dal 3000 a.C. affermazione di uno Stato unitario guidato dal faraone

Il Nilo garantiva una costante presenza d'acqua.

Il limo, rilasciato sul terreno al ritiro delle periodiche inondazioni, rendeva fertile una lunga striscia di terra lungo il suo corso.





Un'esistenza ritmata dal Nilo

Il fiume era la fonte primaria di vita, ma furono tutte le attività con cui gli Egizi impararono a sfruttare le sue risorse che fecero crescere la vita attorno a esso.



Il sistema di controllo delle acque portate dalle inondazioni permise lo sviluppo dell'agricoltura. Ottenere un buon raccolto significava svolgere tutte le operazioni necessarie al suo mantenimento : bacini di raccolta, dighe, canali.



Il fiume era una via di comunicazione: una fitta rete di canali navigabili era percorsa da chiatte e barche cariche di prodotti agricoli, bestiame, pietre da costruzioni.



Dal fango venivano ricavati i mattoni con cui costruire le case: mescolato con paglia e fieno, l'impasto veniva lasciato essiccare al sole.



Lungo le rive cresceva il papiro, le cui canne erano usate per costruire barche, vele, ceste, sandali, stuoie. Con il midollo si produceva la carta.

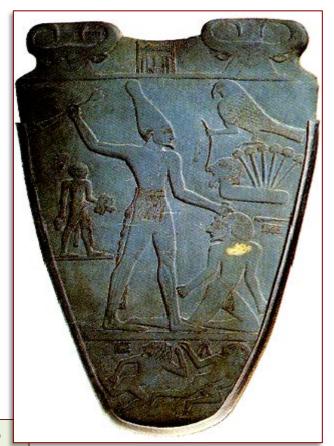


Tra la vegetazione e nelle acque, anatre, uccelli, oche selvatiche e pesci offrivano una fonte di cibo.



La fase arcaica

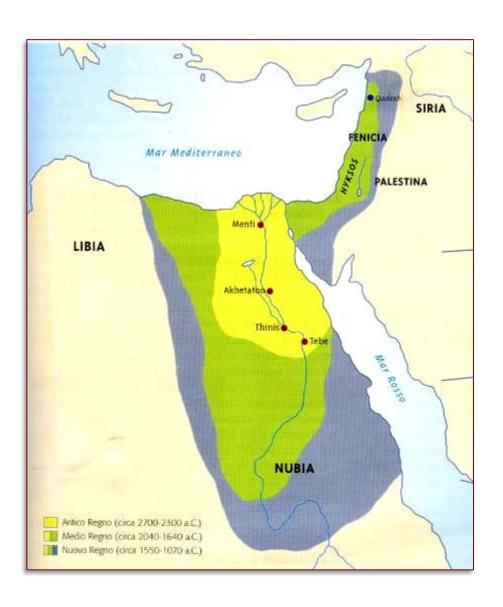
- Poco dopo il 3000 a.C. i regni dell'Alto Egitto (a sud) e del Basso Egitto, già formatisi in età preistorica, vengono unificati sotto il sovrano del Sud, Narmer
- Ai primi tre secoli di storia egizia si dà il nome di Regno Tinita, perché Tini era la capitale
- In questo periodo si sviluppa la scrittura geroglifica



Lastra commemorativa della vittoria di Narmer, primo faraone dell'intero Egitto. Il sovrano con la corona del Sud è raffigurato nell'atto di colpire un nemico inginocchiato di fronte a lui.



I regni dell'antico Egitto



Dopo la fase arcaica, la storia dell'Egitto viene suddivisa nelle seguenti fasi :

ANTICO REGNO

1° periodo

intermedio

MEDIO REGNO

2° periodo

intermedio

→ NUOVO REGNO

Decadenza

Durante i periodi intermedi lo Stato rimane privo di una guida centrale



L'Antico Regno

2700 – 2300 a.C. Capitale: Menfi

- prima fase di espansione territoriale
- costruzione delle piramidi di El Giza e della necropoli di Saggara
- grande splendore artistico

Le piramidi di El Giza:
Micerino, Chefren e
Cheope.

L'Antico Regno si concluse nel totale disordine: i governatori dei *nomi* non obbedivano più al sovrano e il Paese si divise.

È il 1° periodo intermedio, che va dal 2260 al 2040 a.C.



Il Medio Regno

2040 – 1640 a.C. Capitale: Tebe

- unità ristabilita da una dinastia originaria di Tebe
- nuove conquiste territoriali, utili al reperimento di materie prime: pietre dure per statue e monumenti, legname, metalli, pietre prezioso e oro
- Tebe diventa una delle città più famose dell'antichità per lo splendore dei suoi monumenti: inizia la costruzione del complesso monumentale di Karnak nei sobborghi di Tebe
- grande sviluppo di lettere e scienze: i monumenti di questo periodo sono andati distrutti, ma i numerosi papiri rinvenuti testimoniano l'elevato livello di conoscenze raggiunto in campi come l'astronomia, la matematica, la geometria e la medicina

Il Medio Regno si concluse con l'invasione e la conquista del potere da parte degli Hyksos provenienti dal Vicino Oriente.

È il 2° periodo intermedio, che va dal 1640 al 1550 a.C.

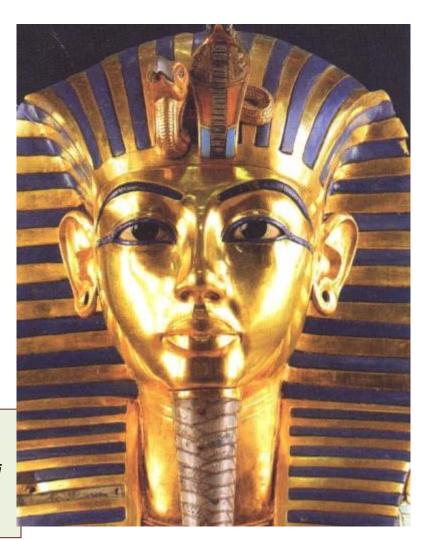


Il Nuovo Regno

1550 – 1070 a.C. Capitale: Tebe

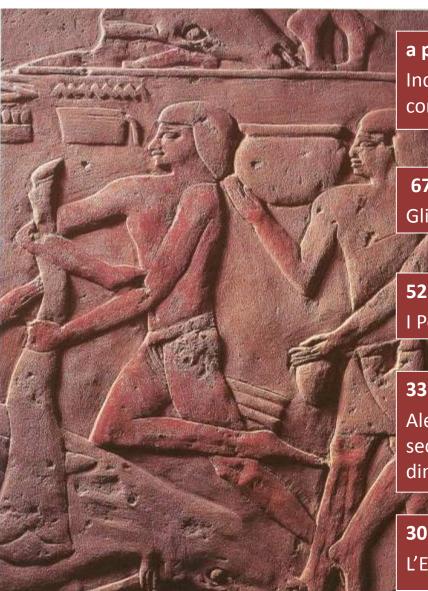
- unità ristabilita da alcuni principi originari di Tebe
- massima espansione territoriale: nasce un vero e proprio esercito di professione
- tombe dei faraoni scavate nella roccia della Valle dei Re
- Amenofi IV (1364-1347 a.C.) tentò di imporre il monoteismo permettendo l'adorazione dell'unico dio Aton, cambiò il suo nome in Ekhnaton ("Utile ad Aton") e costruì una nuova capitale, Aketaton ("Orizzonte di Aton")

Maschera funeraria di TutanKhamon (1347-1365 a.C.), che riportò la capitale a Tebe e ristabilì la religione tradizionale. La sua tomba nella Valle dei Re contiene il più ricco corredo funerario mai trovato. [Il Cairo, Museo Egizio]





La decadenza



a partire dall'XI secolo a.C.

Indebolimento del potere e perdita delle conquiste territoriali.

671 a.C.

Gli Assiri conquistano Menfi.

525 a.C.

I Persiani conquistano l'Egitto.

332 a.C.

Alessandro è nominato faraone. Nei tre secoli successivi l'Egitto è governato dalla dinastia dei Tolomei.

30 a.C.

L'Egitto è sotto il controllo dei Romani.



L'organizzazione sociale

Una gigantesca piramide umana in cui tutti erano tenuti a obbedire a chi stava sopra.

faraone, una sorta di "re-dio", dotato di un potere assoluto, di vita e di morte, su tutti i sudditi.

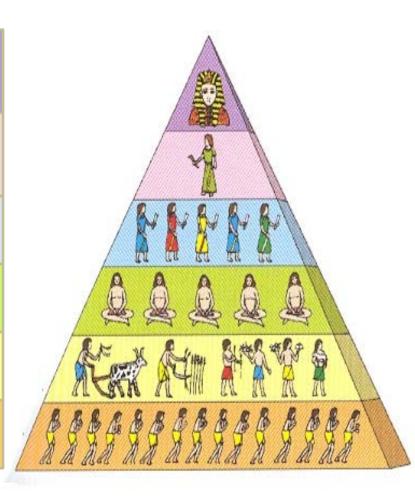
visir, cioè primo ministro, e sommo sacerdote, nominato dal sovrano e a capo di ogni tempio.

sacerdoti, funzionari e governatori delle province, il cui significativo titolo originario era "organizzatore dello scavo dei canali".

scribi, che stilavano relazioni sugli atti di governo e tenevano la contabilità dei magazzini.

artigiani e contadini, il cui raccolto spettava in buona parte allo Stato. Non esistendo la moneta, le entrate e le uscite dello Stato erano beni naturali.

schiavi, per lo più prigionieri di guerra o stranieri.





La scrittura

"È un sistema complesso, una scrittura figurativa, simbolica e fonetica insieme, nello stesso testo, nella stessa frase, potrei addirittura nella stessa parola", scrisse l'egittologo francese Jean François Champollion, che riuscì a decifrarla nel 1822.



Ritrovata nel 1799 durante la campagna di Napoleone in Egitto, la Stele di Rosetta reca inciso lo stesso decreto sacerdotale in greco e in due grafie egizie: la demotica e la geroglifica. [Londra, British Museum]



I vari tipi di scrittura

GEROGLIFICI, "scrittura sacra". Lo stesso segno può avere:

- valore di ideogramma = intera parola
- valore fonetico = suono, cioè una singola lettera o un gruppo di lettere che combinate insieme formano le varie parole.





IERATICA, "sacerdotale". Mantiene lo stesso principio generale, ma i segni sono semplificati per ottenere una scrittura più rapida e pratica.

DEMOTICA, "popolare". Si sviluppa a partire dal VII secolo a.C. I segni non sono più riconoscibili.

Saper leggere e scrivere richiedeva lunghi anni di studio, ma assicurava una posizione di rispetto nella società.



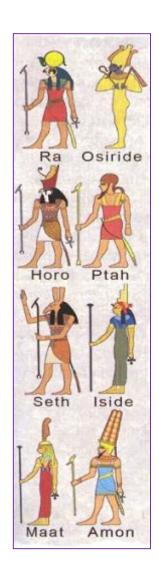
La religione

Gli Egizi erano politeisti.

Alcune divinità avevano un aspetto umano, altre animalesco o semianimalesco. Tra gli dèi più importanti :

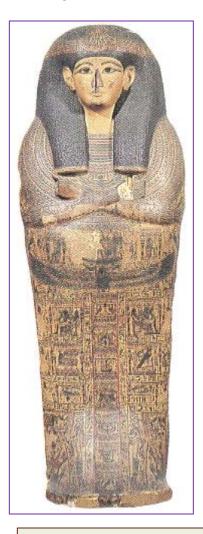
- > Ra, il dio Sole
- > Osiride, il signore di tutte le cose
- ➤ Horo, il dio falco, figlio di Ra e viveva nella persona del faraone; secondo un'altra tradizione era figlio di Iside e Osiride.
- > Ptah, il creatore dell'universo e dell'uomo
- Maat, la Giustizia

I sovrani del Medio e soprattutto del Nuovo Regno diffusero il culto del dio protettore di Tebe, *Amon*, che fu in seguito unificato con *Ra*, dando origine a un'unica divinità: *Amon-Ra*.





Le pratiche funerarie



Coperchio esterno di un sarcofago [Parigi, Louvre]

L'anima di ogni uomo – lo spirito vitale detto *Ka* – sopravviveva nell'aldilà. Il corpo doveva essere preservato per impedire che il suo spirito vitale si dissolvesse.



Inizialmente riservata solo ai sovrani, l'imbalsamazione venne poi estesa a tutta la classe dirigente.



Il corpo veniva svuotato dagli organi interni, impregnato di sostanze che ne causavano il disseccamento, riempito nelle cavità con stoffa o paglia, fasciato strettamente con vari strati di bende.

La mummia veniva quindi posta in una cassa di legno e il corpo poteva resistere immutato per secoli.



Le sepolture

Le tombe dovevano essere impenetrabili e in grado di durare per l'eternità. Contenevano opere d'arte, grandi ricchezze e tutto ciò che serviva per proseguire la vita nell'aldilà.

Mastabe – tipologia più antica

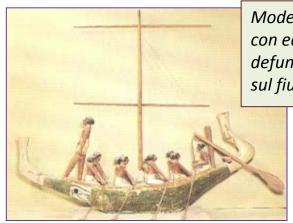
> camere sotterrane con al di sopra una piattaforma rettangolare in mattoni su cui vi era l'altare per il defunto.

Piramidi - Antico Regno

> costruite con macigni in pietra calcarea, con lunghe gallerie all'interno che conducevano alla stanza destinata ad accogliere il faraone. I suoi lati erano orientati secondo i punti cardinali.

Valle dei Re – Nuovo Regno

➤ tombe reali scavate direttamente nella roccia per nascondere meglio l'ingresso.



Modellino di imbarcazione con equipaggio al servizio del defunto per i suoi spostamenti sul fiume. [Parigi, Louvre]

> Statuetta di serva con il compito di portare per l'eternità al padrone defunto un vaso pieno di acqua e una zampa di bue. [Parigi, Louvre]